

telefono  
fax  
e-mail

Via Dogana 16  
091 814 40 02/03  
091 814 44 46  
dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento della sanità e della socialità  
Divisione della salute pubblica

Funzionario  
incaricato

**Ufficio del medico cantonale  
6501 Bellinzona**

telefono  
e-mail

Ai medici  
con libero esercizio  
nel Cantone Ticino  
per il tramite dell'OMCT

Bellinzona  
25 settembre 2020



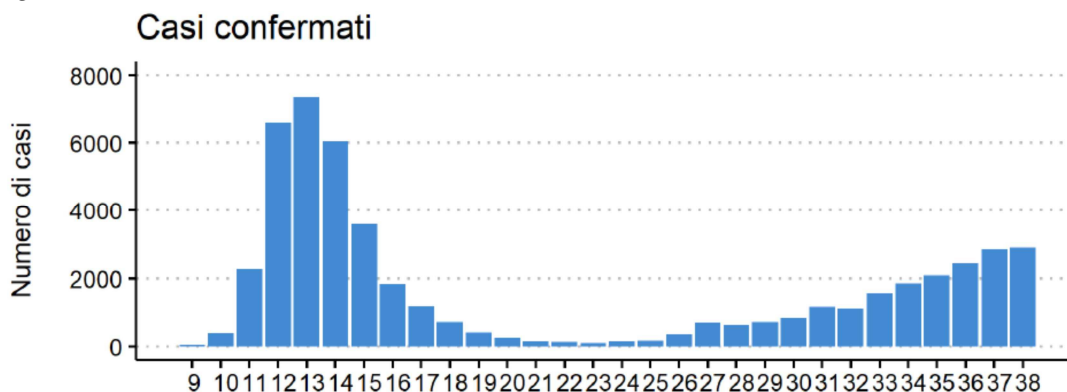
Ns. riferimento Vs. riferimento  
**Info med – Coronavirus 16**

## COVID-19: Test! Test!! Test!!!

Gentile collega,  
Egregio collega,

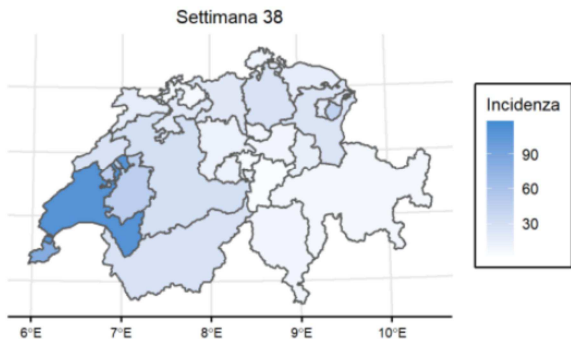
Il numero di casi è in costante aumento in Svizzera ormai da alcune settimane (figura 1<sup>1</sup>), crescita alla quale fortunatamente il Ticino contribuisce (ancora) molto poco ed è tra i Cantoni con l'incidenza più bassa (figura 2). Si tratta però di una situazione che va tenuta sotto stretto controllo, per cui è importante testare il più possibile - [ma sempre seguendo i criteri stabiliti dall'UFSP](#) – per scoprire tempestivamente i casi positivi. L'identificazione precoce dei pazienti positivi permette di isolarli e di procedere rapidamente con un'attività di contact tracing atta a ritrovare i loro contatti stretti e a metterli in quarantena, interrompendo così la catena di trasmissione. Un'attività di tracciamento aggressiva è di vitale importanza in questo delicato frangente, ma perché sia efficace è necessario che si eseguano subito i tamponi alla comparsa di un minimo sintomo. NB Per quanto concerne l'indicazione all'esecuzione del test nei bambini di meno di 12 anni, seguirà nei prossimi giorni un'informazione specifica in merito.

Figura 1



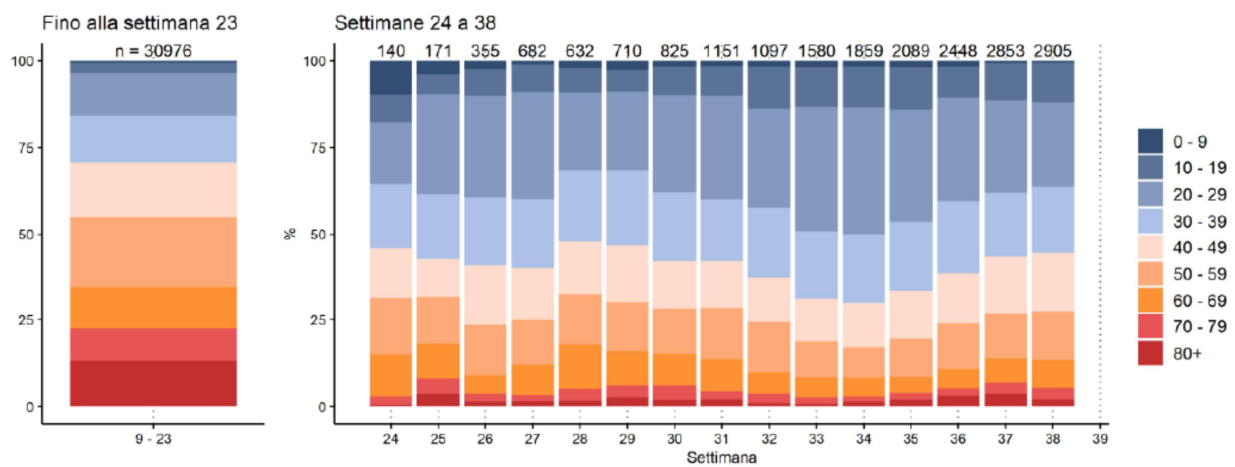
<sup>1</sup> La fonte delle figure riportate nella presente circolare è l'UFSP, stato al 23.09.2020

Figura 2



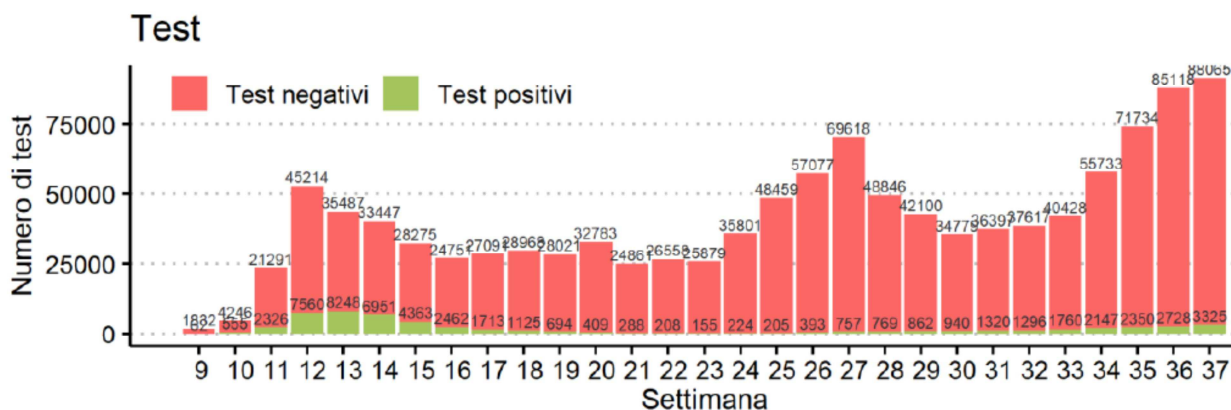
Nonostante l'aumento dei casi, il numero di ricoveri e di decessi rimane basso (per il Ticino il valore è zero da diverso tempo per i decessi e tra 0 e 2 per i ricoveri). Questo è certamente in parte dovuto al fatto che i casi positivi attuali sono nettamente più giovani dei casi che abbiamo avuto durante la prima ondata (= dalla settimana 9 alla 23, figura 3). La diversa costellazione è anche spiegata dal fatto che durante la prima ondata si testavano solo i casi più gravi o a rischio di decorso grave: questo spiega sia il fatto che per caso positivo si registrano meno ricoveri, sia la diversa ripartizione di età.

Figura 3



Attualmente sono in circolazione numerosi virus che causano infezioni banali delle vie respiratorie responsabili di una sintomatologia poco specifica (mal di gola, raffreddore, cefalea, stanchezza, sensazione di febbre, dolori muscolari). Purtroppo è impossibile distinguere tali infezioni da un COVID-19 sulla sola base di una clinica tanto aspecifica per cui l'esecuzione di un tampone nasofaringeo è assolutamente necessaria per discriminare: vi invitiamo davvero a procedere in tal senso magari "facendovi violenza" nei casi in cui la vostra esperienza o il vostro fiuto clinico vi suggerirebbero il contrario. Le capacità diagnostiche dei vari laboratori che eseguono il test PCR SARS-CoV-2 sono per il momento ampiamente disponibili e questo malgrado in Ticino il numero dei test eseguiti sia in aumento, attualmente attorno 3000 test alla settimana (ca. 450 test al giorno in settimana, un po' meno durante il week-end). Nella figura 4 sono raffigurati i test realizzati a livello nazionale dove ci avviciniamo ai 100'000 test a settimana!

Figura 4



**Tampone nasofaringeo!** È in circolazione una voce preoccupante e pericolosa secondo la quale sarebbe possibile fare il test PCR per SARS-CoV-2 con un semplice tampone nasale che entri pochi centimetri all'interno del naso: **FALSO!** Il test per gli adulti richiede sempre uno striscio nasofaringeo, dunque che entri in profondità: il tampone va inserito nella narice perpendicolarmente al piano del viso fino a quando si incontra una resistenza o la profondità di inserimento è circa quella tra l'orecchio e la narice del paziente (adulti circa 7 cm). A questo punto ruotare delicatamente il tampone e rimuoverlo ruotandolo delicatamente. Si veda in proposito questo illustrativo filmato del NEJM:

[https://www.youtube.com/watch?v=DVJNWefmHjE&ab\\_channel=NEJMvideo](https://www.youtube.com/watch?v=DVJNWefmHjE&ab_channel=NEJMvideo).

**Informazione importante da dare ai pazienti:** chi viene sottoposto al test deve rimanere in isolamento al proprio domicilio fino all'esito dello stesso. Troppo spesso abbiamo riscontrato casi in cui, in attesa del test, la persona continuava a lavorare o partecipava a eventi (feste, cene, bar). Per contro, nella situazione attuale (1.2% dei test positivi), le persone che vivono sotto lo stesso tetto di chi si sottopone a un tampone, in attesa dell'esito possono continuare la loro attività lavorativa o, nel caso di bambini o ragazzi, possono continuare ad andare a scuola: va però ricordato loro di applicare le misure di protezione e di evitare gli assembramenti almeno finché non c'è il risultato.

Per tenervi aggiornati consultate regolarmente il nostro sito [www.ti.ch/coronavirus](http://www.ti.ch/coronavirus).

Ringraziandovi per l'attenzione porgo a tutti cordiali saluti.

Il Medico cantonale  
G. Merlani